



UNA MOSTRA AL MUSEO CATTANEO

Tre giovani artisti e le cere anatomiche

Per l'artista Luisa Denti il cuore, ricettacolo di simbologie, nell'opera «Hegemonikon» è un ricamo di fili pregiati e perle che si irradia dal petto. Francesco Cornacchia, invece rende meno inquietanti le malformazioni animali e vegetali, rappresentandole come mostri da fumetto, "addomesticate" con segni sintetici e colori nella serie «Insolentia Monstra». Davide Saba, infine, concentra in un intreccio di linee sottili e a composizioni complesse la sua personale riflessione sulla fisionomia facciale, nella serie «Cinematique d'esprit». Sono questi i lavori della mostra «In Studiis Artistarum», curata da Chiara Mascardi, che si inaugura oggi alle 17 al Museo delle Cere Anatomiche "Cattaneo" dell'Università, in occasione del Festival della Scienza Medica. I tre giovani artisti riprendono i fili di un antico rapporto tra medicina e arte che in passato si è concretizzato nei modelli di cera del museo, capolavori realizzati dagli anatomici Francesco Mondini, Luigi Calori e Cesare Taruffi con i ceroplasti Giuseppe Astorri e Cesare Bettini. L'esposizione si visita fino al 19 maggio; sabato 22 e domenica 23 aprile dalle 10 alle 17.

(paola naldi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

